



DICHIARAZIONE CIRCA DANIEL MATTSON

Lunedì sono stato sconvolto dall'apprendere la notizia che sui social media è stata fatta, contro il mio amico Daniel Mattson, un'accusa di condotta inappropriata di natura sessuale con un ragazzo adolescente. Dan è noto negli apostolati Courage e EnCourage e nella comunità cattolica, come oratore ed autore sul tema dell'attrazioni per lo stesso sesso. Sebbene non sia mai stato un dipendente di Courage International, Dan ha condiviso la sua testimonianza personale alle conferenze organizzate da Courage; nel film documentario *Il desiderio delle colline eterne*, prodotto da Courage International; in numerosi saggi e interviste su vari media; e nel suo libro di memorie, *Perché non mi definisco gay: come mi sono riappropriato della mia realtà sessuale e ho trovato la pace*.

La condotta inappropriata attribuita a Dan Mattson implica comunicazioni di natura esplicita e sessuale condotte per telefono e in video "chat room" su Internet più di 14 anni fa, anni prima del suo coinvolgimento nell'apostolato di Courage. Non gli viene attribuito alcun contatto fisico con l'adolescente. Né io né il mio predecessore, don Paul Check, abbiamo ricevuto in passato alcuna accusa di condotta impropria di natura sessuale nei confronti di Dan.

Il pomeriggio stesso in cui ho saputo di questa situazione così sconvolgente, ho immediatamente segnalato le informazioni che avevo al Safe Environment Coordinator della diocesi di Bridgeport (dove si trova l'ufficio di Courage) e all'ufficio Servizi per la protezione dei minori dello stato del Michigan (dove risiede Dan), come mi viene richiesto dal diritto civile e dalla policy diocesana. L'inchiesta nel Michigan è in corso. Dan Mattson non sarà invitato a parlare, scrivere o assumere posizioni di leadership, per conto di Courage International per il prossimo futuro. Mi riservo ulteriori commenti su questo argomento quando le autorità civili avranno preso una decisione definitiva sul caso.

So quanto sia dolorosa questa notizia per molte persone, in particolare per coloro che sono sopravvissuti all'abuso accaduto nella loro vita o in quella di una persona cara. Prego sinceramente per una giusta soluzione di questo problema, in particolare per i bisogni dell'uomo che ha portato alla luce questa situazione. Esorto chiunque sia a conoscenza di un episodio di condotta inappropriata di natura sessuale o di qualsiasi tipo di abuso che coinvolga un minore, un giovane o un'altra persona vulnerabile, a contattare immediatamente le autorità civili.

don Philip G. Bochanski
Direttore esecutivo

30 gennaio 2019